



L'annuncio choc è stato pubblicato su un sito di offerte immobiliari da un gruppo di studenti. Rivolta su Facebook. I ragazzi si scusano: «Era solo uno scherzo»

Barbetti e commento di Laganà a pagina 5

AFFITTASI MA NON AI CALABRESI

Pagina 5



«Non si affitta ai calabresi» Rivolta per l'annuncio-choc

Publicato su un sito. Scuse via web: «Era uno scherzo»

di ENRICO BARBETTI

NON SI AFFITTA ai calabresi. Proprio così, nero su bianco, in un annuncio pubblicato in rete per un posto letto in stanza doppia in zona San Vitale. Nella selva del mercato degli affitti studenteschi spunta anche questo, ovvero un gruppo di ragazzi che cerca un coinquilino per riempire una camera e tra i requisiti dei candidati inserisce anche un filtro 'etnico'.

L'INCREDIBILE annuncio, che compare in un sito tra i più noti e frequentati, non è però passato inosservato e ieri pomeriggio è scattata la rappresaglia telematica. Il testo è stato postato da due gruppi 'meridionalisti' su Facebook, 'La filosofia reggina' e 'Briganti', seguiti rispettivamente da 22mila e 40mila persone, e i tre studenti in cerca di un coinquilino con la carta d'identità in regola sono stati sepolti da un diluvio di insulti e telefonate di protesta sui rispettivi cellulari. Tanto che l'estensore materiale dell'avviso ha fatto dietrofront nel giro di un

paio d'ore, pubblicando un post di scuse e 'spiegando' il suo vero intento.

Ecco la pubblicazione incriminata, datata 24 settembre: «Affittasi da subito posto letto in ampia stanza doppia, in grande appartamento a due passi da via Imerio. Cerchiamo ragazzo o ragazza per condividere la stanza con uno studente di 24 anni, simpatico e so-

cievole. No punkabbestia, no calabresi (non siamo leghisti, anzi, ma abbiamo avuto troppe brutte esperienze), matricole solo se sveglie e autosufficienti».

QUANDO nel web qualcuno se n'è accorto e ha iniziato a farlo circolare, si è scatenato l'inferno. Il relatore Fabio, che specifica di essere nato nelle Marche ma di avere

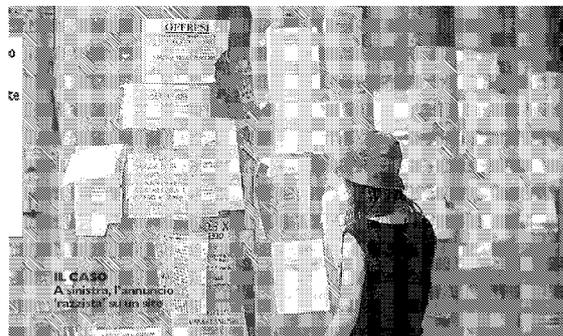
vissuto per tanti anni in Puglia, è dovuto correre prontamente ai ripari, cercando di placare quello che definisce «un vespaio» e negando qualunque intento razzista. «L'annuncio è stato soltanto uno scherzo di pessimo gusto — afferma — motivato da recenti spiacevoli eventi accaduti con un coinquilino calabrese. Speravo che la persona in questione legges-

se l'annuncio, pubblicato su Facebook, e se ne offendesse. Chiedo scusa a tutti i calabresi che hanno letto il messaggio e si sono sentiti offesi». E adesso? «Ho provveduto a rimuoverlo». Anche perché nel frattempo, grazie alla sovrapposizione in rete, «abbiamo già trovato un nuovo coinquilino». Non punkabbestia e non calabrese.

due passi da via Imerio. Cerchiamo ragazzo
 cevole. No punkabbestia, no calabresi (non
 se sveglie e autosufficienti. Cerchiamo gente
 are lo spazio altrui.

una doppia, due bagni, ampia cucina
 connessione fastweb.

time. Richieste due caparre. Contratto



IL CASO
 A sinistra, l'annuncio
 razzista su un sito

Pagina 5

